

Elenco titoli di preferenza

Le categorie di cittadini che, a parità di merito e di titoli, hanno preferenza nei concorsi/selezioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5 comma 4 del DPR 487/1994 e successive modifiche e integrazioni, sono quelle di seguito specificate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato,
- 5. gli orfani di guerra;
- 6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra,
- 7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato,
- 8. i feriti in combattimento;
- 9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerose,
- 10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19. gli invalidi e i mutilati civili;
- 20. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a. dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c. dalla minore età.